



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

ORDINANZA SINDACALE n. 84 del 10/09/2025

Oggetto: Rimozione rifiuti sversati nel fondo incolto ubicato in Maddaloni alla Via Sauda, individuato catastalmente al foglio 5 del Comune di Maddaloni, particelle nn° 798 e 5985.

IL SINDACO

Date le numerose segnalazioni di alcuni cittadini, residenti nelle aree in oggetto, in cui si evidenzia la presenza di un fondo incolto ove sono stati sversati rifiuti di varie tipologie;

Dato che il predetto terreno confina con Via Sauda e che da esso fuoriescono sterpaglie e rami d'albero che limitano il transito veicolare e pedonale;

Evidenziato che il suddetto terreno è privo di recinzione;

Accertato dalle visure catastali (foglio 5, particelle nn° 798 e 5985) che l'area de quo è di proprietà della sig.ra Cerreto Clementina, nata a Maddaloni il 23/04/1953 e residente in Napoli alla Via Caracciolo n° 26;

Tenuto conto del periodo particolarmente caldo per cui si concretizza il pericolo di incendio di sterpaglie;

Considerato il sopralluogo, effettuato dall'Ufficio Ambiente ed Ecologia del Comune di Maddaloni in data 28/08/2025, durante il quale si è appurato che il terreno summenzionato versa in uno stato d'incuria e che su di esso sono stati sversati varie tipologie di rifiuti;

Vista l'Ordinanza Sindacale n° 28675 del 09/06/2023 che obbliga i proprietari di fondi privati a mantenere i propri terreni;

Ritenuto di dover intervenire a salvaguardia dell'igiene pubblica e privata, nonché per prevenire il possibile pericolo d'incidenti stradali;

Visto il Decreto Legislativo n. 152/2006;

Attesa la propria competenza ad adottare il provvedimento in questione;

O R D I N A

per tutti i motivi esposti in premessa, alla Sig.ra **Cerreto Clementina**, nata a Maddaloni il 23/04/1953 e residente in Napoli alla Via Caracciolo n. 26, di provvedere “**AD HORAS**” o comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente ordinanza:

- a) alla pulizia del terreno di cui trattasi, col taglio della vegetazione e delle sterpaglie ed al successivo conferimento in discarica autorizzata;
- b) a rimuovere i rifiuti giacenti sul terreno di proprietà, sito in via Sauda;
- c) di procedere alla caratterizzazione dei rifiuti rinvenuti ed al conferimento in discarica/ piattaforma autorizzata;
- d) di provvedere alla recinzione del suddetto terreno;
- e) di trasmettere copia dei Formulari Identificativi dei rifiuti (F.I.R.), una volta conferiti gli stessi in discarica autorizzata;

AVVERTE CHE:

- 1) la Sig.ra **Cerreto Clementina** nata a Maddaloni il 23/04/1953 e residente in Napoli alla Via Caracciolo n. 26, è responsabile civilmente e penalmente di eventuali danni arrecati a persone o cose;
- 2) la su generalizzata Sig.ra **Cerreto Clementina**, nel caso non rispetti la presente diffida, sarà contravvenzionata a norma di legge.
- 3) restando inottemperata la presente diffida, si procederà all'esecuzione dell'intervento in danno al soggetto obbligato.
- 4) per la mancata ottemperanza alla presente sarà comminata una sanzione amministrativa da euro 25,00 (venticinque/00) ad euro 500,00 (cinquecento/00), ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dall'art. 16 della legge n. 3/2003.

Si avvisa che, restando inottemperata la presente ordinanza, si procederà all'esecuzione dell'intervento in danno al soggetto obbligato;

D I S P O N E

di notificare copia della presente **alla sig.ra Cerreto Clementina**, nata a Maddaloni il 23/04/1953 e residente in Napoli alla via Caracciolo n. 26;

di trasmettere copia della presente all'Ufficio Messi del Comune di Napoli per la relativa notifica;

di pubblicare sul sito web dell'Ente la presente ordinanza e di diffonderla nelle consuete forme di comunicazione istituzionale.

Il Comando di Polizia Municipale e tutte le Forze dell'Ordine sono incaricati della perfetta osservanza della presente diffida.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso davanti al T.A.R. di Napoli nel termine di 60 giorni dalla sua notificazione, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Il Sindaco
Andrea De Filippo